

Mi chiamo Maurizio Magnoni sono nato a Milano, ho sempre vissuto a Corsico, ho un grande affetto per questa città.

Una città di cui conosco profondamente le persone, la storia, gli sviluppi recenti e le problematiche economiche e sociali.

Ho incominciato a occuparmi di politica a metà degli anni settanta. I temi che mi hanno appassionato fin dall'inizio sono quelli dell'ambiente, della partecipazione sociale, delle condizioni di vita e di lavoro della popolazione, in una fase di trasformazione che ha portato allo smantellamento della tradizionale struttura industriale e alla riduzione d'interi quartieri a dormitorio. Sono qui per accogliere ogni istanza, per dare voce ad un popolo che lavora o che pena nel mantenerlo o nel trovarlo, che combatte ogni giorno con la crisi economica, che mette su famiglia, che aiuta il prossimo e che alla politica chiede trasparenza e serietà.

Questa è la sfida di cui mi faccio carico.

Nel 1980 il primo incarico come Consigliere Comunale fino al 1985.

Di nuovo in consiglio comunale dal 1992 al 1994 e dal luglio 1999 a metà del 2006 assessore con deleghe alla Polizia Locale, Commercio, Sviluppo Economico e Protezione Civile.

In queste responsabilità ho portato avanti le seguenti priorità:

- 1) Sicurezza per i cittadini attraverso l'introduzione del vigile di quartiere e attraverso una maggiore e coordinata presenza delle forze dell'ordine di tutti i comuni sul territorio;
- 2) Con il prezioso contributo del comando e dei vigili si sono determinate soluzioni organizzative e logistiche sempre più vicine alle necessità dei cittadini e in primis delle categorie più fragili.
- 3) Controlli periodici e mirati nei ristoranti e bar per aiutare a mantenere alto il livello di sicurezza igienico-sanitario, un serio e duro lavoro per i consumatori.
- 4) Videosorveglianza delle zone più offese dalle azioni criminali, dal vandalismo e dall'abbandono dei rifiuti.
- 5) Attività di educazione stradale per i nostri piccoli concittadini.
- 6) Nell'ambito delle attività economiche la creazione di una rete di relazioni con imprenditori, con la grande distribuzione e in particolare con il piccolo negozio sempre in bilico tra legittimo Interesse di mercato e doveroso esercizio di vicinato, stretto tra la concorrenza della grande distribuzione e la voglia di resistere per continuare a fornire un insostituibile servizio.
- 7) La creazione di eccellenze e il mantenimento di alte professionalità al servizio di uno sviluppo del nostro territorio compatibile con l'ambiente e al passo con le modernità.
- 8) Semplificazione delle procedure che riducessero al minimo gli aspetti burocratici, e che fossero di reale aiuto al desiderio di avviare impresa, il tutto rigorosamente certificato.
- 9) Riorganizzazione delle funzioni del Servizio sviluppo economico, con un impegno orientato soprattutto a un ruolo proattivo nei processi di sviluppo dell'economia locale e nella gestione del percorso di liberalizzazione che ha interessato in particolare il mondo del commercio.
- 10) Attenzione ai fattori strategici quale l'efficienza dei servizi offerti agli operatori economici, la rapidità nelle decisioni, la semplificazione nelle procedure e nell'adeguamento degli strumenti di regolazione e programmazione.
- 11) Creazione dello Sportello Unico per le Imprese, con progetto finanziato dalla Regione Lombardia e certificato ISO 9001, nella logica della qualità totale e del miglioramento continuo.

12) Promozione dell'economia locale, in sinergia e con la partecipazione diretta di tutte le realtà economiche e commerciali, con le associazioni di categorie degli operatori, dei lavoratori e dei consumatori.

13) Valorizzazione di tutte le forme di commercio sulle aree pubbliche e del loro potenziale di aggregazione sociale (fiere, mercati rionali, iniziative nei quartieri, esposizioni tematiche, spettacolo viaggianti).

14) Promozione della cultura del controllo ed in particolare del controllo annonario in logica non solo repressiva ma quale strumento per migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino.

15) Avvio dell'esperienza della Protezione civile Corsichese, da cenerentola della zona ad esempio e guida per l'intera zona. Dall'unione di tutte le associazioni di volontariato alla realizzazione di una sede dove sviluppare incontri, alla formazione continua rivolta ai vecchi e nuovi volontari, che si sono fatti onore nei momenti drammatici del bisogno, tra gli alluvionati, i terremotati.

16) Una lunga e continua catena di persone per bene che si passano il testimone dell'impegno diretto, ma senza abbandonare lo spirito che hanno sperimentato in prima linea.

17) Un programma rivolto ai ragazzi e alle ragazze della nostra città, perché possano vivere questa esperienza e rimanerne positivamente contagiati. La solidarietà si vive non si spiega.

Queste ultime esperienze e molte altre sono un ricordo indelebile che ho potuto vivere e sperimentare con tantissime persone.

A questa esperienza condotta come rappresentante della Lista civica Insieme per Corsico ha fatto seguito nel 2010 la mia candidatura a sindaco di Corsico alla testa di una coalizione promossa da Insieme per Corsico e costituita da una serie di associazioni e di organizzazioni unite da un comune interesse, i temi

del territorio, della tutela e manutenzione dei beni comuni, e dall'attenzione nei confronti dei settori più fragili della popolazione.

Nell'ultima legislatura (2015-2019) ho ricoperto la carica di Capogruppo del gruppo consiliare di Insieme per Corsico e ho partecipato ai lavori della Commissione Urbanistica e dei Lavori Pubblici.

Attualmente sono volontario in una comunità di recupero per tossicodipendenti e ricopro la carica di vicepresidente di una cooperativa storica di Corsico.

In fede

